

Positivi, nuovo balzo (+14) tra cui anche un sacerdote e lunedì riaprono le scuole

Paternò. Chiuse le chiese di S. Michele e del Santissimo Crocefisso in attesa dell'igienizzazione. Dati in crescita anche a Belpasso e Ragalna

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Salgono i casi covid a Paternò, ancora un'impennata di contagi in città. Il numero dei positivi è balzato a 128; rispetto alla giornata di giovedì, vi sono dunque, ben 14 casi in più. Cresce anche il numero delle persone costrette a ricorrere alle cure dei sanitari in ospedale, dai 14 di ieri si è passati a 16. Infine sono circa 400 le persone in isolamento domiciliare fiduciario, in attesa di effettuare il tampone.

Intanto tra le persone che sono state contagiate dal covid c'è anche un sacerdote, padre Giuseppe Mirone, parroco della parrocchia di San Michele, nell'omonimo quartiere del centro storico cittadino.

Il sacerdote è stato ricoverato in ospedale a Biancavilla, ma le sue condizioni di salute sembrano buone. Intanto, per precauzione e in attesa di una sanificazione dei locali, la Chiesa di San Michele e la Chiesa del Santissimo Crocefisso restano chiuse. Al momento, dunque, sono state sospese tutte le attività parrocchiali e le Sante Messe.

Numeri da brivido, questi a Paternò, con la città che rischia di diventare "zona rossa" se i contagi cresceranno ancora tanto rapidamente. Ed in città continuano ad essere presi d'assalto i centri analisi, con gente in fila per ore per poter effettuare il tampone. Sono in tanti che, scelgono di non aspettare i tempi dettati dal servizio emergenza covid dell'Asp di Catania, sotto pressione da settimane, per il numero di tamponi, elevatissimo, da effettuare ogni giorno. In città ieri ultimo giorno di chiusura delle scuole comunali per sanificazione. Lunedì prossimo gli studenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e delle scuole medie rientreranno regolarmente in classe, per lezioni in presenza. Restano, invece, ancora con le lezioni in Dad (la Didattica a distanza) gli studenti degli Istituti e licei superiori, in applicazio-

ne dell'ordinanza emanata dal presidente della Regione, Nello Musumeci. Le scuole superiori, comunque, sono alle prese con un nuovo orario da definire, visto che anche il governo nazionale, ha disposto che la maggior parte delle ore non devono più avvenire in presenza ma con la Dad. Va evidenziato che in città è stato riscontrato come le scuole non siano state ad oggi fonte di contagio. In nessun caso degli studenti risultati positivi, si sono poi registrati compagni di classe affetti da covid; in realtà il contagio, almeno a Paternò, nasce da contatti avvenuti all'interno del nucleo familiare o dalle amicizie.

Da Paternò a **Belpasso**, dove secondo gli ultimi dati forniti ieri dal sindaco, Daniele Motta, i positivi anche qui sono saliti, toccando quota 115; 13 le persone ospedalizzate. Ed in città, il sindaco ha emanato un'ordinanza per una nuova sanificazione delle scuole, dopo quella effettuata lo scorso 15 ottobre. Le strutture sia quelle in centro cittadino che quelle delle frazioni, resteranno chiuse il prossimo 2 novembre.

Crescono i positivi al covid anche a **Ragalna**, con il totale degli attivi arrivato a 12, di questi 3 sono in ospedale, mentre 9 persone sono in quarantena domiciliare. Ad annunciarlo il sindaco della cittadina, Salvatore Chisari che chiede ai ragalnesi di rispettare le regole. Ci sono, inoltre, 23 persone in isolamento fiduciario domiciliare.

Per evitare il progressivo aumento nel numero dei contagi, ai cittadini si raccomanda di seguire le regole basilari: indossare la mascherina, mantenere il distanziamento sociale e sanificare spesso le mani. Regole che non tutti, ad oggi, continuano a seguire. Sono tanti i cittadini che, rispetto alla prima ondata del contagio da covid, esprimono la loro diffidenza sul reale pericolo che il virus rappresenta, nonostante i numeri degli ospedalizzati dimostrino ben altro. ●

VENERDI
S. ROSARIO ORE 17:30



Il cartello che segnala la chiusura della chiesa di San Michele

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...

La chiesa di San Michele è chiusa per lavori di manutenzione...

Il parroco della chiesa di San Michele, don Giovanni...